

*Redazione e
amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it*

*Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06
Registro Stampa
(n.188/06 RVG) del 24
marzo 2006*

*Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi*

Pensieri corsari in tempi di Avvento

di Giovanni Pistoia



C'è pioggia fuori. Sulla mia tastiera le parole escono umide, sanno di sale, pensano al mare, al mare d'estate, mentre il mare ora urla selvaggiamente scavando strade e litorali. Le parole sanno di freddo, mentre pensano al caldo d'agosto. Le parole scrutano il calendario, sanno che arriverà presto Natale, stagione fredda ma anche calda, ricca d'affetto e di speranze. Se solo l'ipocrisia fosse ridotta a brandelli, se solo l'amore invocato fosse davvero realizzato, se solo la nascita di un Bambino atteso fosse davvero atteso. Le parole sanno che svuotarle non costa nulla, sanno che bambini nascono e vengono ogni giorno, e noi ad accoglierli col filo spinato, consegnarli agli abissi del mare. Intanto le parole ci dicono che, poche ore fa, un bambino è nato nel mare malato di rabbia, durante lo sbarco dei senza dio e tetto. Le parole non mi dicono che nome avrà, io lo chiamo Gesù. Non si offenda nessuno.





Vedo un'abbondanza di crocifissi alle pareti di ambienti diversi, al collo, sui braccialetti ai polsi; crocifissi tatuati ovunque sul corpo. Cristo sempre crocifisso ma non nei comportamenti della gente. In questa Europa, che si vanta di radici cristiane, si alzano muri, s'intrecciano chilometri di filo spinato. Povero Cristo, quante volte crocifisso! E ora che si avvicina Natale, è per questa umanità che sei venuto al mondo? No, non mi aspetto alcuna risposta, forse perché la domanda, questa domanda, non andrebbe posta. Ma se germoglia così, come un seme dimenticato in una zolla di terra, mentre si resta inorriditi davanti a tragedie che non hanno aggettivi, qualche ragione deve pur esserci. Forse non tutto è morto, ma quanto sia ancora vivo, non lo so. Sui monti è scesa la prima neve, nonostante tutto è ancora bianca.

